

Dalla Carestia all'Eucarestia

In ascolto della Parola, in compagnia del fratello e della sorella

Dal Libro di Rut

2,17 Così Rut spigolò nel campo fino alla sera; battè quello che aveva raccolto e ne venne circa una quarantina di chili di orzo. 18 Se lo caricò addosso, entrò in città e sua suocera vide ciò che essa aveva spigolato. Poi Rut tirò fuori quello che era rimasto del cibo e glielo diede. 19 La suocera le chiese: «Dove hai spigolato oggi? Dove hai lavorato? Benedetto colui che si è interessato di te!». Rut riferì alla suocera presso chi aveva lavorato e disse: «L'uomo presso il quale ho lavorato oggi si chiama Booz». 20 Noemi disse alla nuora: «Sia benedetto dal Signore, che non ha rinunciato alla sua bontà verso i vivi e verso i morti!». Aggiunse: «Questo uomo è nostro parente stretto; è di quelli che hanno su di noi il diritto di riscatto». 21 Rut, la Moabita, disse: «Mi ha anche detto: Rimani insieme ai miei servi, finché abbiano finito tutta la mia mietitura». 22 Noemi disse a Rut, sua nuora: «È bene, figlia mia, che tu vada con le sue schiave e non ti esponga a sgarberie in un altro campo». 23 Essa rimase dunque con le schiave di Booz, a spigolare, sino alla fine della mietitura dell'orzo e del frumento. Poi abitò con la suocera.

3. Avanza (cammina) chi avanza

- Non preghiamo il libro di Rut per il finale/la soluzione che ci offre, ma per assumere personalmente un itinerario: non serve conoscere il risultato dell'espressione, ma saperne svolgere il processo. Rut avanza perché ha elaborato il lutto, ha lasciato andare i suoi morti. *A quali sepolcri mi sono incatenato?*
- La sovrabbondante misura di orzo ripropone una costante biblica: Dio benedice l'offerta di chi consegna la propria piccolezza da mattino a sera. Peraltro, Dio stesso ci spigola umilmente, vuole raccoglierci per il giorno della salvezza.
- Rut non lascia a Noemi il superfluo di un pasto abbondante ma ciò che ha scelto di condividere: come lei è stata oggetto di benevolenza da parte di Booz e di chi faceva (ac)cadere qualche spiga per terra, ora è lei stessa il campo/la cesta/il grembo da cui Noemi può spigolare. Scegliere di amare è *avanzare una parte per l'altro*. Rut assume un profilo eucaristico: offre/spezza dalla propria pienezza e dalla propria vuotezza: *amare è più svuotarsi che riempirsi*. Rut si è donata come pane da spigolare nella stessa scelta di seguire Noemi a Betlemme: è stata compagna (*cum panis*) con o senza pane, con il pane d'orzo o con quello della compassione. *Come posso evitare di essere distratto dalla logica del «o tutto o niente»?*
- Noemi è accesa/rifiorita dalla benedizione della giornata di lavoro: Dio ha alitato in lei un respiro vitale attraverso l'affetto della nuora. Noemi svela a Rut la co-spirazione del Signore: Booz è eco di Dio liberatore. *Trascorro la vita legando o sciogliendo nodi? A chi chiedo aiuto per slegarmi da lacci che non potrei strappare da solo? So annunciare gli interventi di Dio?*